
Comune di Bari
**Assessorato alle Risorse
Finanziarie**

Ripartizione Ragioneria Generale



**RENDICONTO DI GESTIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2021**

**Versione semplificata per il
cittadino**

ai sensi dell'art. 227 co. 6-bis D.Lgs. 267/2000
ai sensi dell'art. 11 co. 2 D.Lgs. 118/2011
ai sensi dell'art. 29 co. 1 D.Lgs. 33/2013

INTRODUZIONE

Il Rendiconto di Gestione dell'anno 2021, approvato con Deliberazione Consiliare n. 29 del 16 giugno 2022, costituisce lo strumento fondamentale di rappresentazione dei risultati della gestione, misurati sia nell'aspetto finanziario che economico – patrimoniale nonché della correttezza giuridico/formale dell'attività svolta.

Tale documento consente di confrontare i risultati di gestione, di cui sopra, con gli obiettivi prefissati nel Bilancio di Previsione 2021/2023 approvato con Deliberazione Consiliare n. 44 del 19 maggio 2021, evidenziando risorse finanziarie, umane e strumentali impiegate dalle singole Direzioni dell'Ente, consentendo ai singoli portatori di interesse di conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'Ente ha conseguito. Ciò in quanto la struttura e le scelte in esso contenute interessano tanto la vita amministrativa dell'Ente quanto la realtà socio-economica locale.

In tale ottica si inserisce il rendiconto semplificato per il cittadino: esso, infatti, rappresenta uno strumento utile a garantire una comprensione immediata e più semplice dei dati del Rendiconto di Gestione e dei risultati raggiunti dall'azione amministrativa.

Tale strumento deve essere divulgato sul sito internet del Comune di Bari nella sezione dedicata ai bilanci (cfr. art. 227, co.6-bis del D.Lgs. 267/2000 e art. 11, co.2 del D.Lgs. 118/2011, art. 29, co. 1 D.Lgs. 33/2013), dove il cittadino può trovare, tra gli altri, tutti gli atti relativi al Rendiconto di Gestione 2021 utili ad un eventuale approfondimento di quanto esposto in questo documento.

Si sostanzia, quindi, in un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, dell'evoluzione della gestione dell'Ente e deriva dalla formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali, anche sulla scorta delle indicazioni ricevute in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023.

Quindi, il presente documento contiene l'analisi e le valutazioni della gestione dell'esercizio 2021, con particolare riferimento all'illustrazione del significato amministrativo, finanziario ed economico-patrimoniale delle risultanze finali, nonché allo stato di attuazione dei programmi contenuti nelle Missioni di Bilancio.

La gestione finanziaria 2021 è stata ancora condizionata dagli effetti conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid-19. Effetti prevedibili in termini di minori entrate e maggiori spese, fronteggiati sia con una oculata programmazione e politica tariffaria decisa per il 2021 con il Bilancio preventivo, che con una responsabile partecipazione dello Stato attraverso specifiche misure di sostegno nei confronti dei cittadini ed imprese ma anche degli Enti Locali. Anche nel 2021, nonostante il perdurare della crisi economico sociale, sono stati rispettati gli equilibri di bilancio e tutti i vincoli imposti dalla normativa, sono stati salvaguardati i servizi resi alla comunità con continua revisione e riqualificazione della spesa, e assicurate politiche per una maggiore equità, rigorosa politica di bilancio attraverso l'adozione dei nuovi criteri contabili.

Complessivamente, la perdita del gettito delle entrate 2021 rispetto al 2019 è stata di circa 6,8 milioni di euro mentre le maggiori spese Covid al netto dei risparmi si sono mantenute in termini tutto sommato assorbibili.

Lo Stato con i numerosi provvedimenti di finanza pubblica susseguitisi nel corso del 2021 ha erogato al Comune di Bari i seguenti contributi:

- € 5,9 Milioni a titolo di Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- € 3,4 Milioni a titolo di ristoro esenzioni IMU settore turismo e spettacolo, partite iva, proprietari locatari ex art. 4-ter D.L. 73/2021;
- € 2,9 Milioni a titolo di ristoro riduzione TARI attività commerciali interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività;
- € 0,9 Milioni a titolo di ristoro esenzione Tosap attività commerciali;
- € 1,3 Milioni a titolo di solidarietà alimentare;
- € 0,7 Milioni a titolo di centri estivi e contrasto alla povertà educativa e buoni viaggio.

Il concorso dello Stato e la politica tributaria decisa dal Comune di Bari ha consentito di assicurare il giusto supporto alla collettività amministrata ed un virtuoso equilibrio tra prelievi di entrate e servizi erogati.

In estrema sintesi la gestione finanziaria 2021 presenta le seguenti risultanze finali.

La disponibilità di cassa complessivamente a disposizione dell'Ente al termine dell'esercizio si attesta nella misura di oltre 270 Milioni con un incremento del 15% circa rispetto al 2020 (234 Milioni), del 23% circa rispetto al 2019 (219 Milioni), del 35% circa rispetto al 2018 (199 Milioni), del 52% circa rispetto al 2017 (177 Milioni) e costituisce una componente essenziale del Risultato di Amministrazione al 31 dicembre, ne comprova l'effettiva disponibilità, e indica il livello di solidità liquida a disposizione del Comune di Bari. In definitiva, nel quinquennio 2017/2021 la liquidità del Comune di Bari è aumentata di oltre 93 milioni di euro.

Il Risultato di Amministrazione complessivo 2021, prima della sua scomposizione nella parte accantonata/vincolata/destinata, risulta pari ad € 472 Milioni e registra un incremento (+11%) rispetto all'analogo risultato rilevato al termine del 2020, tanto da consentire l'integrale recupero della rata annuale di disavanzo da riaccertamento straordinario accertato con l'avvio dell'Armonizzazione Contabile, il prudente incremento delle dotazioni destinate alla copertura dei rischi futuri nonché il tempestivo pagamento dei debiti commerciali in congruo anticipo rispetto ai termini di legge.

Aumento del saldo finale di cassa e miglioramento del risultato di amministrazione complessivo, sono ulteriormente avvalorati da un altro indicatore fondamentale della sostenibilità finanziaria di un Ente, ovvero la consistenza finale dei residui attivi ed in particolare di quelli correnti derivanti da Entrate Tributarie.

Infatti la consistenza complessiva dei residui attivi finali 2021, pur non riducendosi rispetto al 2020, mostra un andamento equilibrato nonostante i prevedibili effettivi negativi derivanti dalla perdurante emergenza Covid-19 che ha caratterizzato anche l'esercizio chiuso. Il tutto, a dimostrazione di una adeguata capacità dei dirigenti comunali, quotidianamente sensibilizzati dalla Direzione di Ragioneria, di gestire con maggiore responsabilità l'intero ciclo di vita dei rispettivi crediti

Dalla lotta all'evasione 2021 sono stati accertati crediti per un importo oltre 13 milioni di euro, comprensivi di sanzioni e interessi, parte dei quali già incassati nel corso dello stesso esercizio (circa 5 milioni).

Per i residui attivi afferenti il Titolo 1, ovvero relativi a crediti di natura tributaria, la consistenza finale registra un decremento rispetto a quelli finali 2020. Si passa, infatti da residui attivi finali al 31/12/2020 di € 165 Milioni a residui attivi finali al 31/12/2021 di € 156 Milioni. La maggior parte è ascritta ai crediti TARI per il quali in analogia al 2020 la scadenza dell'ultima rata di pagamento del tributo è stata fissata a marzo

2022. L'andamento delle riscossioni 2021 da entrate tributarie restituisce un confortante risultato positivo rispetto al 2020 (+13%).

Per i residui attivi afferenti il Titolo 3, ovvero relativi a crediti di natura extratributaria (Proventi da servizi, da canoni, da sanzioni al codice della strada, ecc.), la consistenza finale registra un fisiologico incremento rispetto al 2020 assestandosi al termine dell'esercizio in misura pari ad € 134 milioni circa. Tra questi, quelli più consistenti sono riferiti ai canoni di locazione alloggi e alle sanzioni al codice della strada per i quali, tuttavia, l'adeguata sterilizzazione operata con il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità non ha comportato alcuna sofferenza in termini di cassa complessivi.

Con riferimento alle spese d'investimento (OO.PP.), al termine dell'esercizio finanziario 2021 gli impegni registrati al Titolo 2 "Spese in conto capitale" ammontano ad € 36 Milioni che sommati a quelli relativi ad investimenti già avviati entro il 2021 ma reimputati in base al crono programma di spesa agli esercizi successivi pari ad € 64 Milioni, forniscono la misura complessiva dei cantieri aperti a tutto il 31/12/2021 in tutta la città che quota circa 100 Milioni.

Nonostante la costante crescita del valore degli investimenti, continua a mantenersi basso il debito di finanziamento dell'Ente. Lo stock di debito al 31 dicembre 2021 è pari ad € 87 Milioni, con una contenuta incidenza sui Bilanci in termini di quote annuali di rimborso capitale e interessi passivi, tra le più basse in Italia. Rispetto alle 12 Città Italiane con maggiore densità demografica, il Comune di Bari continua a detenere un valore da indebitamento tra i più bassi in assoluto, mostrando la massima inclinazione al rigoroso rispetto del principio di equità intergenerazionale.

Anche al termine del 2021, il Comune di Bari ha concorso con successo alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica previsti dall'art.1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge di Bilancio 2019). Infatti, come rilevato dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al Rendiconto di gestione 2021, per ciascuno dei tre saldi ivi presenti "Avanzo di competenza", Equilibrio di Bilancio" ed "Equilibrio complessivo" si è conseguito un risultato positivo.

Per quanto concerne i Parametri Obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di Ente Strutturalmente Deficitario, la Tabella allegata al Rendiconto di Gestione 2021 evidenzia il rispetto di tutti i parametri fissati con il Decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018 e dei relativi indicatori:

- P1 Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) RISPETTATO
- P2 Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) RISPETTATO
- P3 Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) RISPETTATO
- P4 Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) RISPETTATO
- P5 Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) RISPETTATO
- P6 Indicatore 13.1 (Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati) RISPETTATO
- P7 [Indicatore 13.2 (Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento)] RISPETTATO
- P8 Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) RISPETTATO

Sul fronte dei pagamenti, si evidenzia che durante l'esercizio finanziario 2021 risultano emessi ordinativi di pagamento per complessivi € 411 milioni, dei quali € 305 milioni circa per spese correnti (di funzionamento) ed € 38 milioni circa per spese in conto capitale (investimenti/OOPP). Per quelli afferenti le transazioni commerciali, rispetto al termini di 30 gg. previsto dal D.Lgs. 231/2002, l'indicatore di tempestività dei pagamenti ITP (esplicativo dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente e la data di effettivo pagamento al fornitore), registra per l'anno 2021 un valore medio di - 18,44 (quindi positivo). Il rispetto dei termini di pagamento dalla quale è discesa anche una correlata riduzione della consistenza del debito per transazioni commerciali, ha consentito al Comune di Bari di evitare la costituzione del c.d. "F.do Garanzia Debiti Commerciali".

Passando ad una disamina delle spese complessivamente impegnate nel corso dell'esercizio finanziario 2021, l'andamento delle stesse, confrontato rispetto a quello della precedente annualità 2020, è il seguente:

TITOLO	2020	2021	SCOSTAMENTO % 2021-2020
TITOLO 1 - Spese Correnti	321.688.203,03	325.687.840,01	1,24%
TITOLO 2 - Spese in Conto Capitale	42.125.641,74	36.391.044,54	-13,61%
TITOLO 3 - Spese per incremento di Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 4 - Rimborso Prestiti	1.723.986,64	2.332.727,28	35,31%
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	44.811.550,67	63.468.407,19	41,63%
Totale	410.349.382,08	427.880.019,02	4,27%

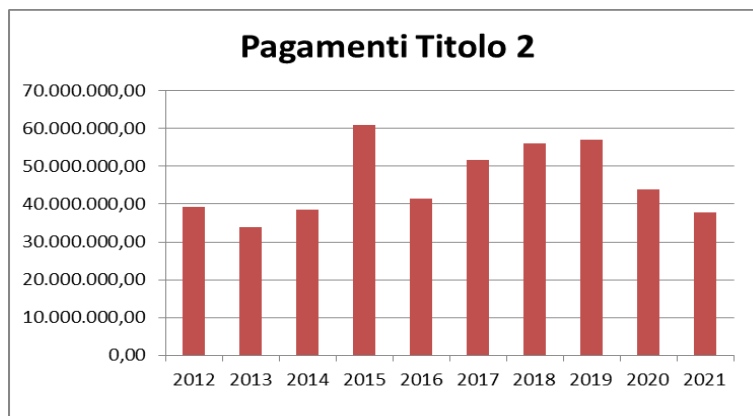
Il volume complessivo della spesa è condizionato dalle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio in quanto il Bilancio, che deve essere deliberato in pareggio, deve prevedere il finanziamento della spesa che si intende effettuare attraverso le entrate che si prevede di introitare.

Lo sforzo che l'Ente ha prodotto nei confronti della spesa corrente (ovvero quella parte di spesa rivolta al funzionamento dei diversi servizi dell'Ente) è stato indirizzato principalmente verso una riqualificazione degli stessi servizi e ad un necessario loro contenimento.

Nel 2021 si è registrato un incremento della spesa corrente, con uno scostamento pari all'1,24%, incremento essenzialmente finanziato dai trasferimenti ottenuti dallo Stato per fronteggiare la pandemia da Covid-19.

Per quel che attiene le spese in conto capitale i dati mostrano un'importante capacità di investimento dell'Ente tendente a conservare e valorizzare il patrimonio pubblico. Vivace anche il volume dei pagamenti in conto competenza ed in conto residui

Per maggiore chiarezza della performance realizzata, si riporta di seguito un prospetto sintetico dei pagamenti effettuati a tale titolo nel periodo 2012/2021:



Inoltre, deve soggiungersi, che, sempre in tema di pagamenti, anche l'esercizio 2021 si è concluso registrando un ottimo indicatore dei tempi di pagamento ai fornitori. Non a caso, il Comune di Bari ha posto in essere, nel corso del tempo, diverse iniziative tese a ridurre i tempi medi di pagamento anche attraverso una reingegnerizzazione dei processi lavorativi interni alle Strutture nel rispetto del principio generale dell'invarianza della spesa.

Di seguito i principali risultati della gestione finanziaria 2021:

SITUAZIONE DI CASSA

Il saldo di cassa al 31 dicembre 2021 risultante dalle scritture contabili è pari ad € 270.075.724,36 in incremento rispetto a quello registrato al termine del 2020.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA

Il risultato complessivo della gestione finanziaria, composto dal Fondo di Cassa al 31 dicembre, più l'ammontare dei residui attivi finali meno l'ammontare dei residui passivi finali, meno il Fondo Pluriennale Vincolato, ammonta ad € 472.767.209,63, in incremento rispetto al 2020.

Lo stesso è costituito da fondi accantonati, vincolati e destinati il cui totale è pari ad € 486.498.728,91, per cui si registra un disavanzo finale di € 13.731.519,28 che rappresenta la quota residua di disavanzo da accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nell'ambito del riaccertamento straordinario dei residui da ripianare nel corso dei prossimi anni.

Con particolare riferimento alla parte accantonata a Fondo Contenzioso e Spese Potenziali, si evidenzia che ad ulteriore garanzia dei futuri equilibri, lo stesso risulta incrementato rispetto a quello determinato al termine del 2020, utilizzando sia le economie di spesa 2021 che le ulteriori economie di spesa e disponibilità derivanti dall'operazione di riaccertamento ordinario.

OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Anche al termine del 2021, l'Ente ha concorso con successo alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica previsti dall'art.1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge di Bilancio 2019). Infatti, come è possibile rilevare dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al Rendiconto di gestione 2021, il Comune di Bari per ciascuno dei tre saldi ivi presenti "Avanzo di competenza", "Equilibrio di Bilancio" ed "Equilibrio complessivo" ha conseguito un risultato positivo rispettivamente di € 105 milioni in termini di "Avanzo di competenza", di € 49 milioni in termini di "Equilibrio di Bilancio", ed € 6 milioni in termini di "Equilibrio complessivo".

ANALISI DELLE PRINCIPALI ENTRATE

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa sono risultate pari ad € 238.278.404,44 con un incremento del 2,49% rispetto al 2020.

Dalla lotta all'evasione 2021 sono stati accertati crediti, al lordo delle sanzioni e interessi, per un importo di 13 milioni, parte dei quali già incassati nel corso dello stesso esercizio (circa 5 milioni).

I trasferimenti correnti dello Stato e da altri enti sono stati di € 91.498.535,55, presentando un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Le entrate extratributarie accertate nel 2021 sono pari ad € 50.493.816,18, in incremento rispetto al 2020.

ANALISI DELLE PRINCIPALI SPESE

Le spese correnti pari ad € 325.687.840,01 subiscono un incremento rispetto al 2020 del 1,24%.

La spesa del personale, comprensiva degli oneri accessori, è pari ad € 83.320.873,26 e, al netto delle componenti escluse, risulta abbondantemente contenuta nei limiti di legge determinati in misura pari alla media della analoga spesa sostenuta nel triennio 2011-2013.

INDEBITAMENTO

L'Ente ha rispettato il limite d'indebitamento definito dall'art. 204 del TUOEL registrando, al termine dell'esercizio un'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti pari allo 0,85%, rispetto alla misura massima pari al 10%.

Il residuo debito al termine dell'esercizio è di € 87.595.432,90 con un incremento rispetto al 2020 del 11,69% per assunzione Mutuo Credito Sportivo per € 11.500.000,00.

Il debito di finanziamento medio per abitante è di € 277,83.

DEBITI FUORI BILANCIO

I debiti fuori bilancio complessivamente riconosciuti e finanziati nel corso del 2021 ammontano a € 1.206.259,80 in decremento rispetto al 2020 del 52,20%.

PARAMETRI DI DIFICILIETA' STRUTTURALE

Per quel che attiene ai Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di Ente Strutturalmente Deficitario, la Tabella allegata al Rendiconto di Gestione 2021 evidenzia il rispetto di tutti i parametri fissati con il Decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018.

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il risultato economico presenta un risultato negativo di € 30.690.536,09 in netto peggioramento rispetto al dato 2020 a causa del notevole accantonamento per contenzioso.

Il risultato negativo 2021 verrà portato a nuovo al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri.

CONSISTENZA PATRIMONIALE

Al termine dell'esercizio 2021 l'Attivo dello Stato Patrimoniale presenta una consistenza di € 1.844.973.961,01.

Nel Passivo, complessivamente di pari importo, il Patrimonio Netto è pari ad € 1.228.285.427,71.

1.RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2021

Il risultato contabile di amministrazione è pari al fondo di cassa al 31/12/2021 aumentato dei residui attivi, che rappresentano i crediti del Comune, diminuito dei residui passivi, che, viceversa, rappresentano i debiti dell'Ente, detratto il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) che rappresenta i debiti certi ed esigibili in esercizi successivi al 2021.

Di seguito si riporta il Risultato di Amministrazione del 2021:

	In conto			Totale
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2021			+	234.321.638,39
RISCOSSIONI	88.489.670,71	358.154.729,28	+	446.644.399,99
PAGAMENTI	59.515.511,10	351.374.802,92	-	410.890.314,02
Saldo di cassa al 31 dicembre 2021			=	270.075.724,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021			=	270.075.724,36
RESIDUI ATTIVI	290.607.493,26	127.989.444,80	+	418.596.938,06
RESIDUI PASSIVI	40.913.323,84	76.505.216,10	-	117.418.539,94
<i>FPV per spese correnti</i>			-	34.163.870,35
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			-	64.323.042,50
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2021			=	472.767.209,63

Il risultato di amministrazione è distinto in:

FONDI ACCANTONATI	357.667.289,50
FONDI VINCOLATI	114.589.026,98
FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI	14.242.412,43
FONDI LIBERI	-13.731.519,28

I fondi accantonati sono costituiti dal Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e dai fondi spese e rischi per passività potenziali e future.

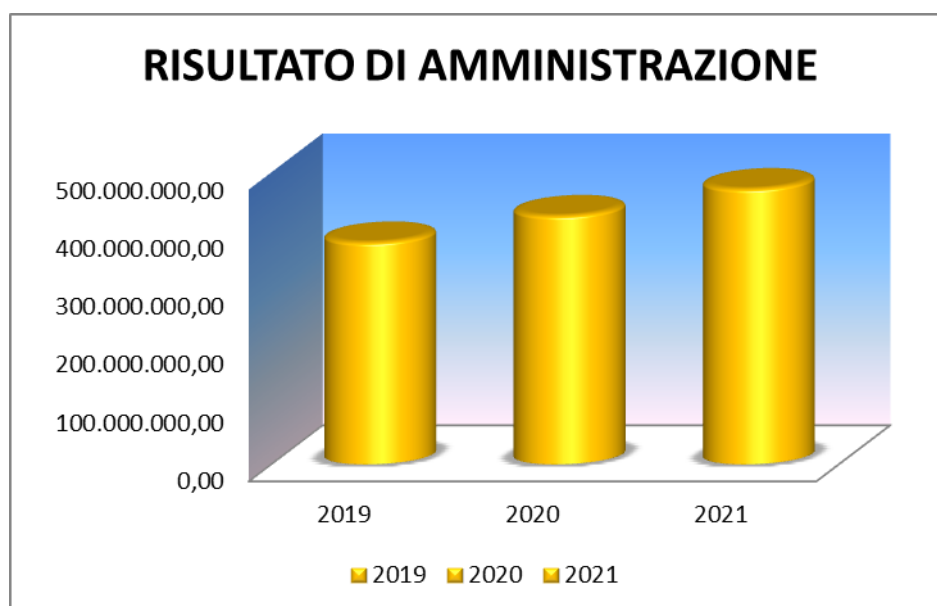
I fondi vincolati rappresentano risorse del Comune che potranno essere utilizzate solo in base al vincolo dell'entrata che li ha finanziati.

I fondi destinati agli investimenti sono composti da risorse destinate genericamente a tale scopo.

I fondi liberi non presentano vincoli di utilizzo; nel caso del Comune di Bari, siamo in presenza di un disavanzo di amministrazione che si è generato con l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nell'ambito del riaccertamento straordinario dei residui, al cui ripiano si sta provvedendo nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite con il Decreto MEF del 2 aprile 2015.

Di seguito si riporta l'andamento nel triennio 2019-2021 del risultato di amministrazione (dal 2014 il Comune di Bari applica le norme e i principi previsti dal D.Lgs. 118/2011):

	2019	2020	2021
FONDO CASSA INIZIALE	198.948.928,68	219.160.991,37	234.321.638,39
RISCOSSIONI	428.359.214,36	408.722.793,36	446.644.399,99
PAGAMENTI	408.147.151,67	393.562.146,34	410.890.314,02
FONDO CASSA FINALE	219.160.991,37	234.321.638,39	270.075.724,36
RESIDUI ATTIVI	353.344.178,47	402.818.981,04	418.596.938,06
RESIDUI PASSIVI	116.770.918,02	120.954.039,41	117.418.539,94
FPV	74.480.876,26	89.424.554,50	98.486.912,85
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	381.253.375,56	426.762.025,52	472.767.209,63



E la composizione dello stesso:

	2019	2020	2021
Fondi Accantonati di cui:	273.106.072,77	308.385.516,61	357.667.289,50
FCDE	192.576.535,89	216.480.546,99	225.849.108,13
Passività potenziali e future, Contenzioso e altri accantonamenti	80.529.536,88	91.904.969,62	131.818.181,37
Fondi Vincolati	101.368.153,19	119.516.723,52	114.589.026,98
Fondi Destinati agli Investimenti	21.758.988,82	13.215.464,64	14.242.412,43
Parte Disponibile	-14.979.839,22	-14.355.679,25	-13.731.519,28
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	381.253.375,56	426.762.025,52	472.767.209,63

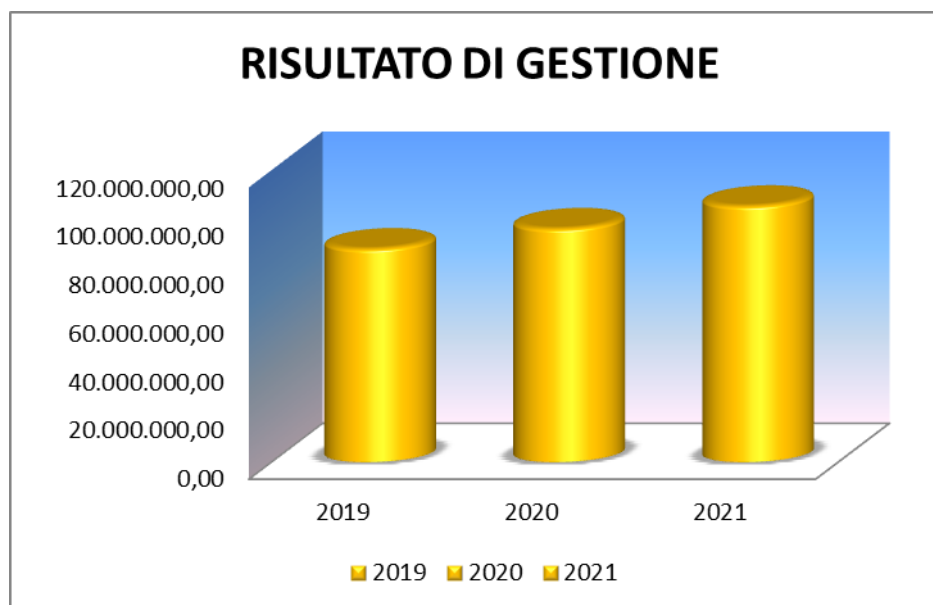
Oltre al Risultato di Amministrazione appare utile analizzare anche il Risultato della Gestione di Competenza e di Cassa. Tale dato rappresenta, in sintesi, la differenza tra gli accertamenti e gli impegni e tra le riscossioni e i pagamenti avvenuti nel 2021.

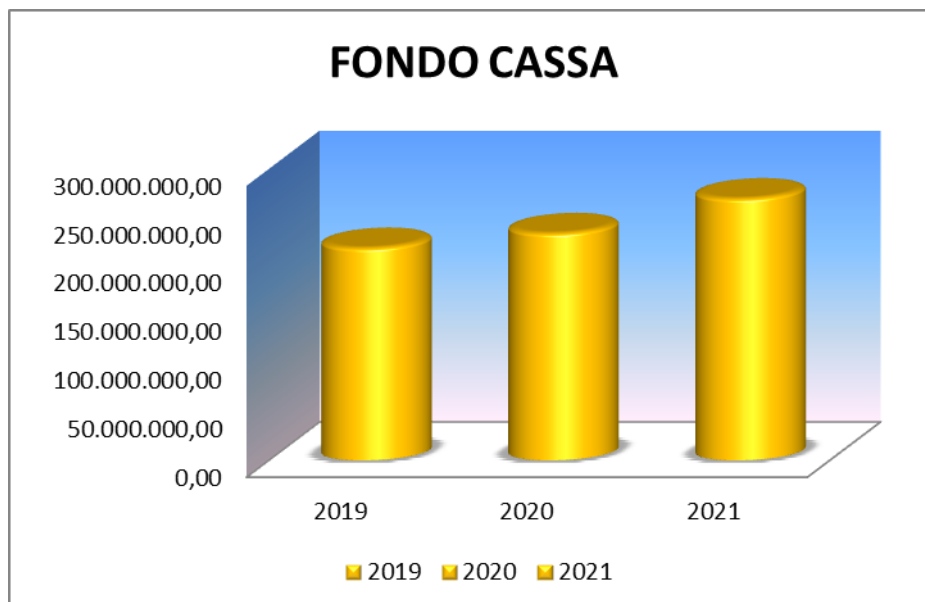
Come si evince dagli schemi seguenti, il 2021 si è concluso con un avanzo di competenza di 105.514.977,67 e con un saldo di cassa pari a € 270.075.724,36.

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
		2021
Accertamenti di competenza	+	486.144.174,08
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	+	56.937.340,93
Impegni di competenza	-	427.880.019,02
Ripiano Disavanzo di Amministrazione	-	624.159,97
Saldo		114.577.336,02
quota di FPV applicata al bilancio	+	89.424.554,50
Impegni confluiti nel FPV	-	98.486.912,85
Saldo gestione di competenza		105.514.977,67

SALDO DI CASSA	
Fondo di cassa 1° gennaio 2021	234.321.638,39
Riscossioni	446.644.399,99
Pagamenti	410.890.314,02
Saldo di cassa al 31 dicembre 2021	270.075.724,36
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021	270.075.724,36

Di seguito si riporta l'andamento nel triennio 2019-2021 di ambedue i risultati innanzi esposti.





Risulta utile evidenziare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2020 nell'esercizio 2021:

UTILIZZO QUOTA FONDO CONTENZIOSO	1.589.706,98
UTILIZZO QUOTA FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	624.041,09
UTILIZZO QUOTA FONDO SPESE POTENZIALI	4.960.382,11
UTILIZZO QUOTA VINCOLATA	42.002.206,53
UTILIZZO QUOTA PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	7.761.004,22
TOTALE	56.937.340,93

Si sottolinea che, la restante parte dell'avanzo di amministrazione del 2020, non applicato nell'esercizio 2021, è confluito nell'avanzo di amministrazione dello stesso.

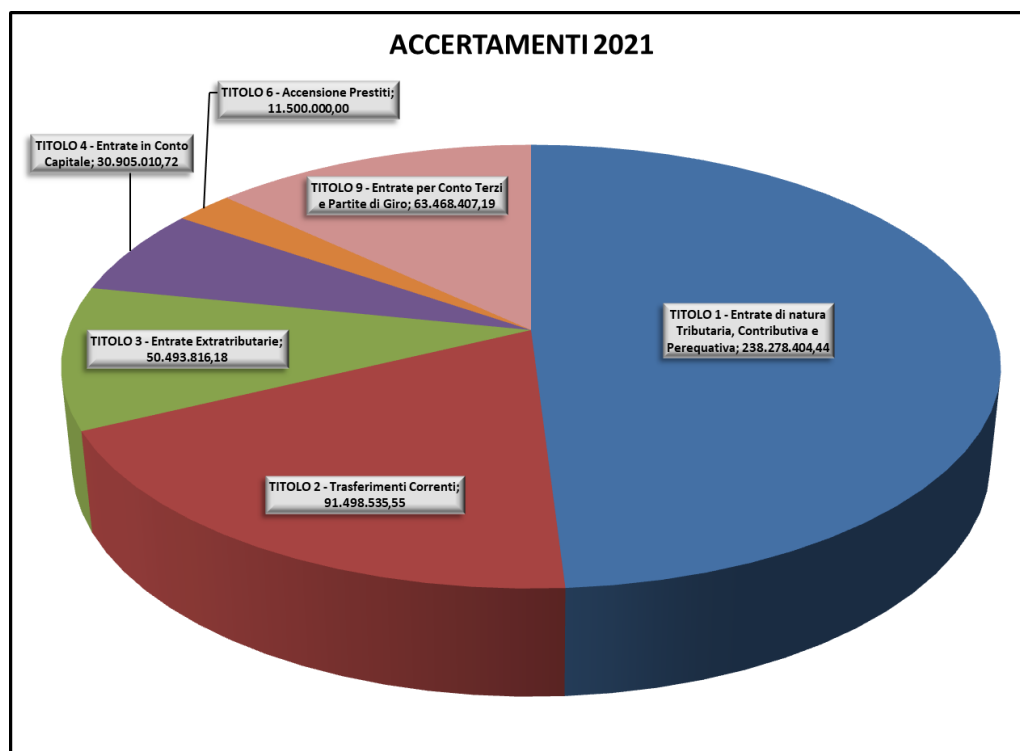
2.ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

ENTRATE

Le entrate di competenza dell'Ente costituite da entrate tributarie contributive e perequative, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, entrate in conto capitale, e accensione di prestiti, rappresentano il complesso delle risorse destinate a finanziare le missioni e i programmi di spesa dell'esercizio finanziario.

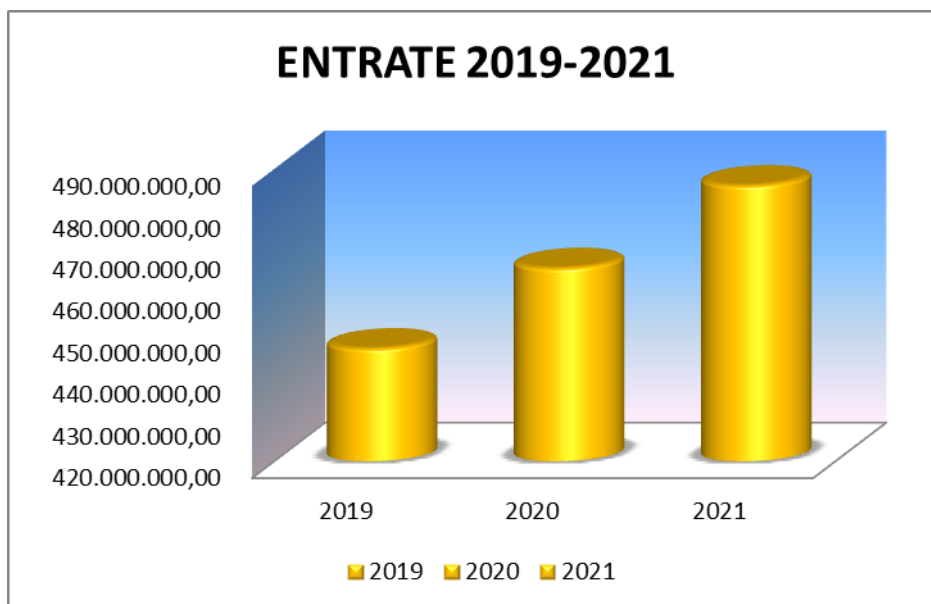
Si riporta di seguito la composizione delle entrate del 2021 indicando, altresì gli stanziamenti di competenza previsti nel Bilancio 2021/2023 per l'annualità in esame e le riscossioni effettuate sempre in competenza.

	PREVISIONE	ACCERTATO	% ACCERT.	RISCOSSO	% RISCOS.
TITOLO 1 - Entrate di natura Tributaria, Contributiva e Perequativa	232.409.351,56	238.278.404,44	102,53%	175.021.348,71	73,45%
TITOLO 2 - Trasferimenti Correnti	192.908.698,17	91.498.535,55	47,43%	74.753.463,98	81,70%
TITOLO 3 - Entrate Extratributarie	55.986.339,48	50.493.816,18	90,19%	26.131.982,40	51,75%
TITOLO 4 - Entrate in Conto Capitale	350.561.926,36	30.905.010,72	8,82%	19.189.646,45	62,09%
TITOLO 5 - Entrate da Riduzione di Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO 6 - Accensione Prestiti	11.500.000,00	11.500.000,00	100,00%	0,00	0,00%
TITOLO 7 - Anticipazione da Istituto Tesoriere	30.987.413,95	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO 9 - Entrate per Conto Terzi e Partite di Giro	118.830.315,00	63.468.407,19	53,41%	63.058.287,74	99,35%
Totale	993.184.044,52	486.144.174,08	48,95%	358.154.729,28	73,67%



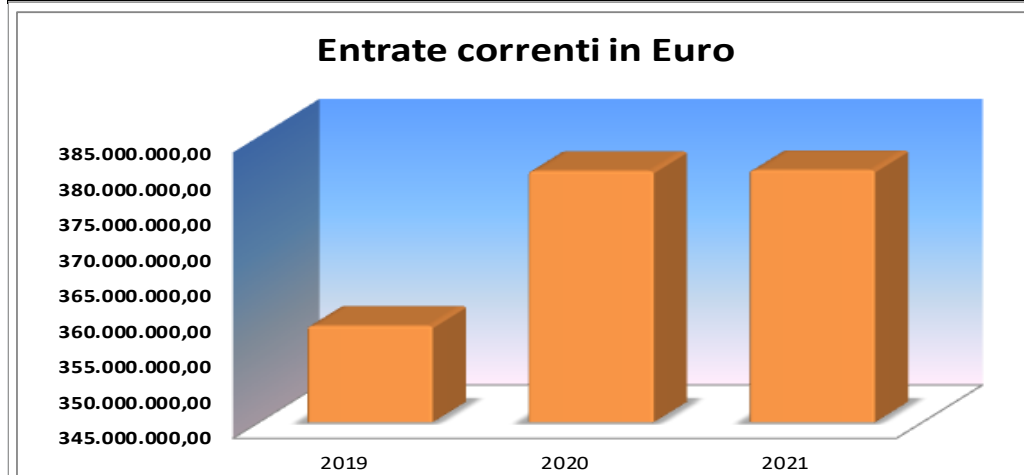
Si rappresenta di seguito un'analisi retrospettiva effettuata sull'evoluzione finanziaria dell'Ente riguardante, per gli anni che vanno dal 2019 al 2021, i dati rivenienti dai conti consuntivi relativi agli accertamenti di competenza:

	2019	2020	2021
TITOLO 1 - Entrate di natura Tributaria, Contributiva e Perequativa	241.361.265,88	232.492.853,26	238.278.404,44
TITOLO 2 - Trasferimenti Correnti	64.878.003,89	105.659.276,04	91.498.535,55
TITOLO 3 - Entrate Extratributarie	52.236.667,18	41.998.288,92	50.493.816,18
TITOLO 4 - Entrate in Conto Capitale	40.767.231,03	41.388.474,35	30.905.010,72
TITOLO 5 - Entrate da Riduzione di Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	11.500.000,00
TITOLO 7 - Anticipazione da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per Conto Terzi e Partite di Giro	47.827.283,54	44.811.550,67	63.468.407,19
Totale	447.070.451,52	466.350.443,24	486.144.174,08



ENTRATE CORRENTI

	2019	2020	2021
Accertamenti	358.475.936,95	380.150.418,22	380.270.756,17
Popolazione Residente	323.370	316.491	315.284
Variazione %		6,05%	0,03%
Importi/Abitanti	1.108,56	1.201,14	1.206,12



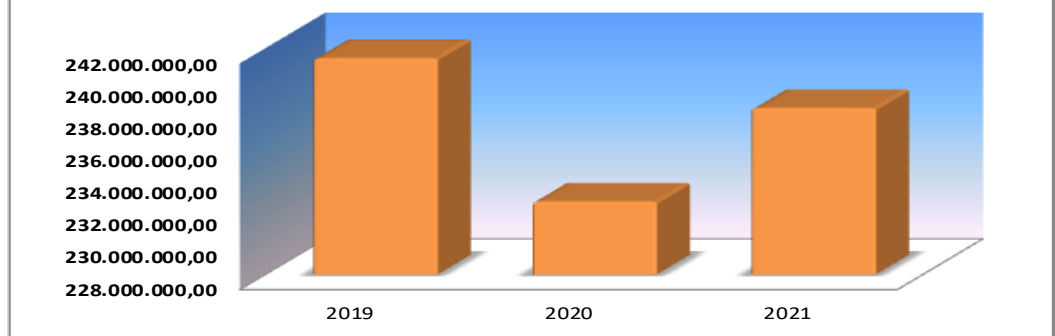
La tabella ed il grafico sopra esposti mostrano l'andamento delle entrate correnti nel triennio preso a riferimento, ovvero della somma delle entrate tributarie, per trasferimenti ed extratributarie rivolte alla copertura delle spese di funzionamento dell'Ente ed al rimborso delle quote di capitali dei prestiti.

Il gettito di tali entrate, nel triennio considerato, evidenzia un andamento crescente più netto tra il 2019 e il 2020 e poco rilevante per l'annualità 2021.

ENTRATE TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE

	2019	2020	2021
Accertamenti	241.361.265,88	232.492.853,26	238.278.404,44
Popolazione Residente	323.370	316.491	315.284
Variazione %		-3,67%	2,49%
Importi/Abitanti	746,39	734,60	755,76

Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa in euro

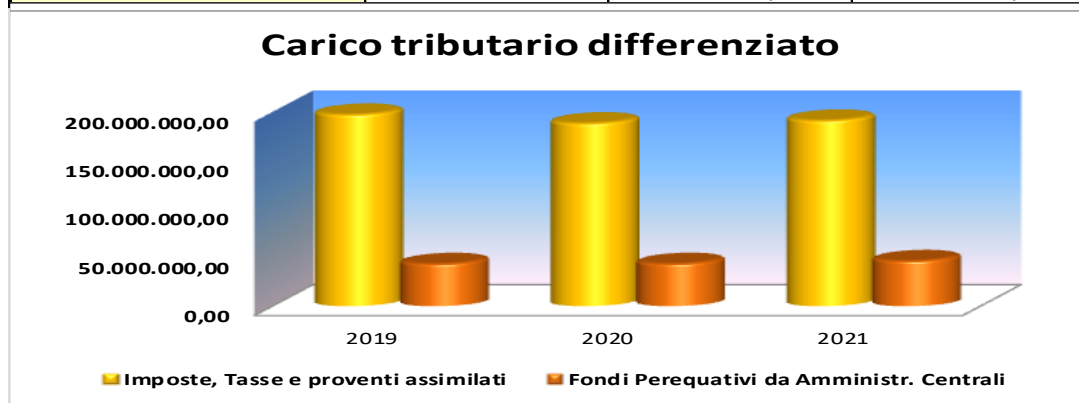


Le entrate di carattere pubblico e privato, necessarie al raggiungimento delle finalità istituzionali, assicurano, alla collettività di riferimento, il godimento di servizi essenziali. Le entrate tributarie derivano dall'imposizione e riscossione di tributi e rappresentano prestazioni a carattere patrimoniale coattive imposte dall'Ente in virtù della propria potestà impositiva. Secondo la nuova classificazione di Bilancio i tributi si distinguono in imposte tasse e proventi assimilati, e Fondi perequativi da amministrazioni centrali. I primi sono costituiti da prelievi coattivi in danaro effettuati dal Comune per assicurarsi le risorse finanziarie necessarie all'erogazione dei servizi pubblici generali e indivisibili e per scopi extra-fiscali, e la compartecipazione di alcune categorie di utenti agli oneri sostenuti per l'erogazione di alcuni servizi.

I Fondi perequativi dello Stato costituiscono, invece, uno strumento (introdotto dalla L. Cost. 3/2001, che ha sostituito l'art. 119 Cost.) finalizzato a compensare eventuali squilibri fra le entrate tributarie degli enti e consentire agli stessi di erogare i servizi di loro competenza a livelli uniformi su tutto il territorio nazionale; lo scopo è quello di garantire che in tutti i comuni, a prescindere dalla capacità di ricavare risorse fiscali dal loro territorio, siano rispettati gli stessi standard nella prestazione di determinati servizi.

CARICO TRIBUTARIO DIFFERENZIATO

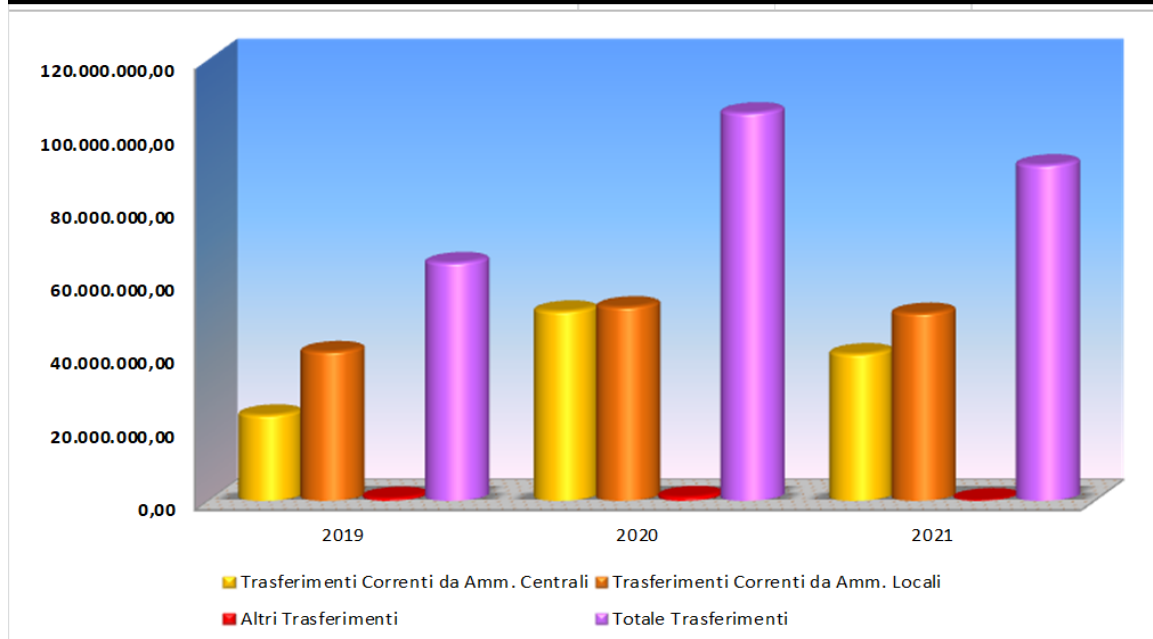
	2019	2020	2021
Imposte, Tasse e proventi assimilati	197.640.909,80	188.690.458,93	191.523.797,89
Variazione %		-4,53%	1,50%
Fondi Perequativi da Amministr. Centrali	43.720.356,08	43.802.394,33	46.754.606,55
Variazione %		0,19%	6,74%



Il grafico innanzi riportato mostra, l'andamento del carico tributario differenziato nel 2021 e nel biennio precedente.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

	2019	2020	2021
Trasferimenti Correnti da Amm. Centrali	23.382.601,01	51.689.329,38	40.051.187,72
Trasferimenti Correnti da Amm. Locali	40.645.876,72	52.837.845,96	51.107.505,92
Altri Trasferimenti	849.526,16	1.132.100,70	339.841,91
Totale Trasferimenti	64.878.003,89	105.659.276,04	91.498.535,55
Variazione %		62,86%	-13,40%
Popolazione Residente	323.370	316.491	315.284
Trasferimenti Totali/Abitante	200,63	333,85	290,21

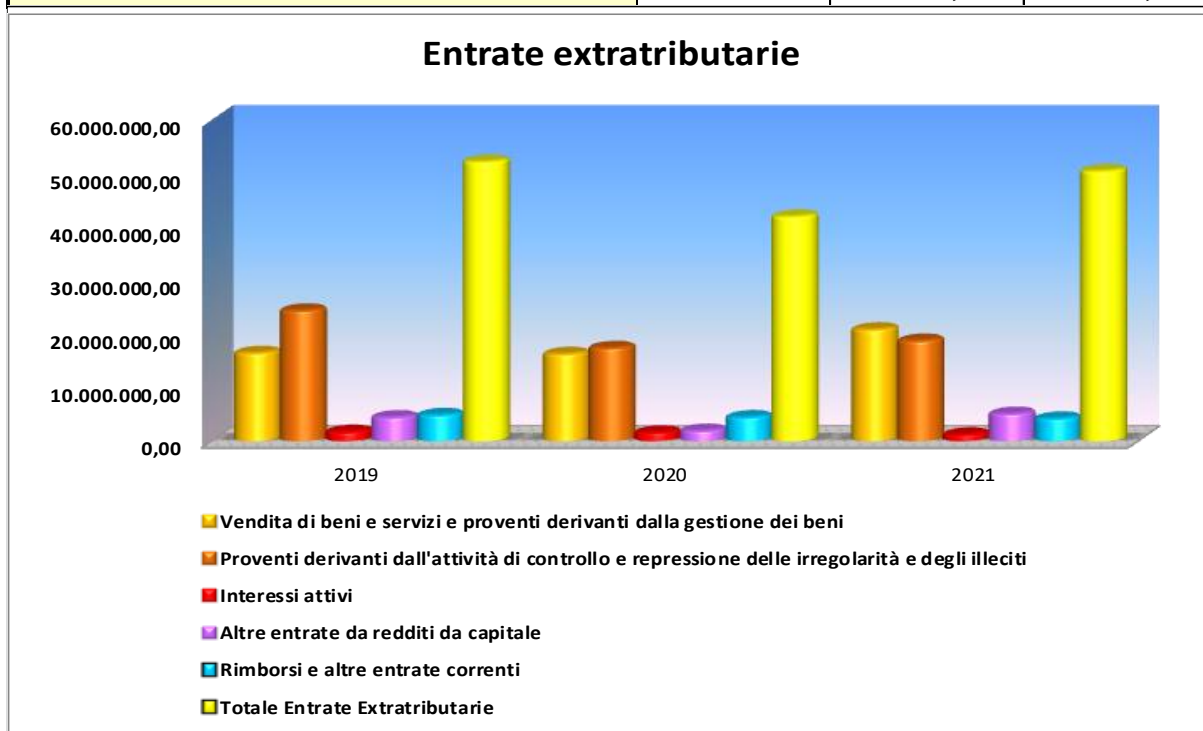


Con riferimento ai **trasferimenti erariali** va segnalato che tali risorse hanno subito nel corso di questi ultimi anni una profonda modifica dovuta al riassetto della finanza locale iniziata nel 1997 con il D. Lgs. n. 446/97. Il sistema della finanza locale ha così visto aumentare le attribuzioni relative a imposte e tasse e conseguentemente dall'altra parte ha visto incidere sulla riduzione dei trasferimenti erariali.

L'esame dell'andamento dei trasferimenti erariali evidenzia un elevato incremento delle entrate nell'esercizio 2020, dovuto ai maggiori trasferimenti correnti da COVID-19, che si riduce nel corso dell'esercizio 2021 a causa del complessivo miglioramento della situazione epidemiologica e della capacità di gestione della stessa.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	2019	2020	2021
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	16.536.996,12	16.341.758,72	20.936.803,94
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	24.453.296,14	17.461.313,98	18.819.152,25
Interessi attivi	1.802.387,26	1.667.832,83	1.295.479,10
Altre entrate da redditi da capitale	4.507.564,38	2.000.000,00	5.161.171,03
Rimborsi e altre entrate correnti	4.936.423,28	4.527.383,39	4.281.209,86
Totale Entrate Extratributarie	52.236.667,18	41.998.288,92	50.493.816,18
Variazione %		-19,60%	20,23%



L'andamento delle entrate extratributarie, nel triennio considerato, mostra un andamento decrescente nel biennio 2019-2020 essenzialmente dovuto alla crisi da Covid-19 e un andamento crescente nel 2021 per via dell'introduzione del Canone Unico Patrimoniale e dei maggiori accertamenti a titolo di distribuzione dividendi da parte della società Amiu Puglia S.p.A..

Nell'ambito della Tipologia "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni", la categoria "Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi" accoglie prevalentemente i proventi derivanti dalla gestione dei servizi a domanda individuale. Tra questi, nel corso del triennio, i più significativi in termini di introito sono stati quelli connessi alla refezione scolastica, ai servizi cimiteriali ed ai mercati rionali. Nella categoria "Proventi derivanti dalla gestione dei beni", il provento più significativo è quello derivante dai Fitti reali di fabbricati ad uso abitazione, oltre al Canone Unico Patrimoniale.

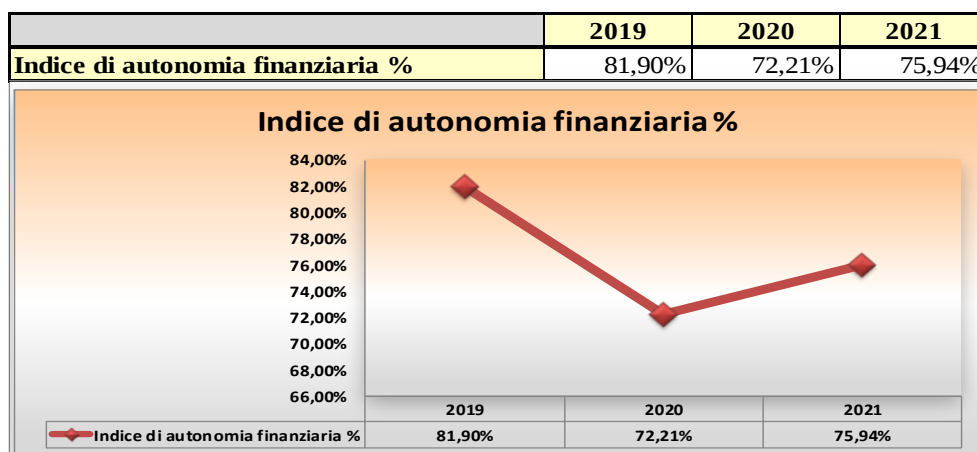
Nell'ambito, invece, della tipologia "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" le voci rilevanti sono rappresentate dalle entrate per sanzioni amministrative al codice della strada e le entrate da sanzioni per mancato o ritardato pagamento dei tributi comunali.

La tipologia “Altre entrate da redditi di capitale” contiene le entrate accertate a titolo di utili e dividendi netti attribuiti al bilancio comunale. Nel triennio vi sono state distribuzioni di dividendi delle società partecipata Amiu Puglia SpA e Amgas SpA.

Al termine della disamina delle principali voci di entrata corrente del Comune di Bari, è possibile verificare e rappresentare tre diversi gradi di autonomia ed uno di dipendenza che rispecchiano in percentuale le dinamiche delle entrate del triennio 2019/2021 innanzi rappresentate.

INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA

(Entrate Tributarie + Entrate Extratributarie / Entrate correnti)

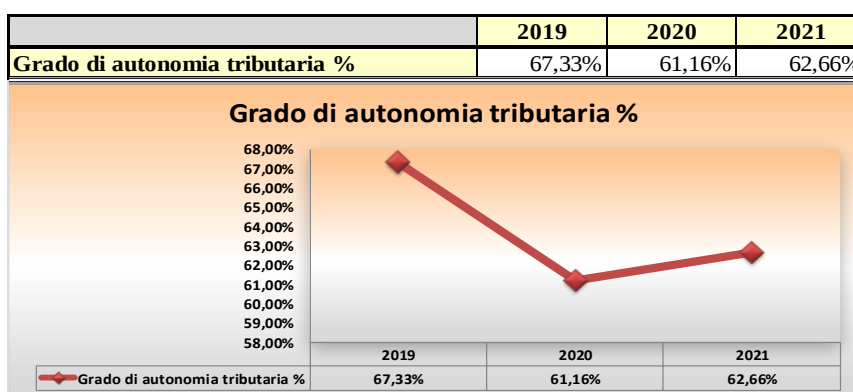


L'indice di autonomia finanziaria, espresso in percentuale, indica il grado di capacità dell'ente locale di far fronte, con i propri mezzi finanziari, alle esigenze di bilancio, in relazione alla totalità delle entrate destinate a coprire i fabbisogni correnti.

Il trend registra un evidente calo di quasi 10 punti percentuali nel 2020, dovuto sostanzialmente agli effetti della grave crisi economico-sociale da COVID-19, e una leggera ripresa per l'anno 2021 collegata all'attenuarsi del clima di incertezza legato all'emergenza epidemiologica.

GRADO DI AUTONOMIA TRIBUTARIA

(Entrate Tributarie / Entrate Correnti)

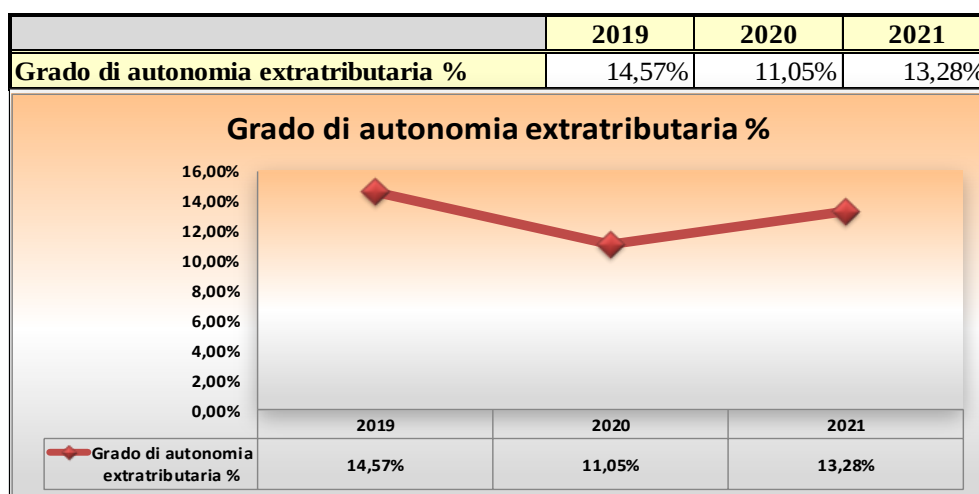


L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di II livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria), misurando *quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia determinata da entrate proprie di natura tributaria*.

Anche il suddetto indicatore presenta un trend decrescente nel biennio 2019-2020 e una lieve crescita nel 2021.

GRADO DI AUTONOMIA EXTRATRIBUTARIA

(Entrate Extratributarie / Entrate Correnti)



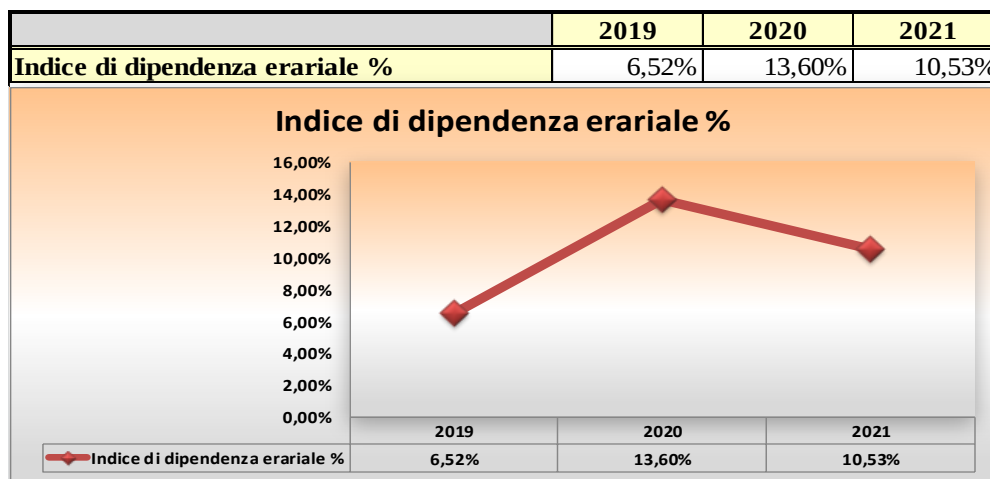
Se l'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo 1 alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti, un secondo indice deve essere attentamente preso in considerazione in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando *la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti* e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria. Valori particolarmente elevati di quest'ultimo dimostrano una buona capacità di ricorrere ad entrate derivanti dai servizi pubblici forniti o da una accurata gestione del proprio patrimonio.

L'analisi di questi ultimi due indici, ancora a livello di grossi aggregati, consente di esprimere un giudizio più articolato rispetto ad una prima verifica circa l'incidenza delle entrate proprie sulle entrate correnti. Appare, infatti, interessante conoscere

anche in che misura le entrate proprie dipendono dalla capacità impositiva dell'Ente ed in che misura dipendano dalle entrate relative ai servizi prestati o dai beni dell'Ente.

INDICE DI DIPENDENZA ERARIALE

(Entrate per trasferimenti da Amministrazioni Centrali/Entrate Correnti)



L'indice evidenzia la percentuale del peso dei trasferimenti da amministrazioni centrali rispetto al volume complessivo delle entrate correnti nel periodo considerato. Nel triennio considerato l'incremento registrato nel 2020 è diretta conseguenza della responsabile partecipazione dello Stato ad attenuare le conseguenze economiche negative della pandemia attraverso specifiche misure di sostegno nei confronti dei cittadini, delle imprese e degli enti locali. Nel corso del 2021 l'indicatore, seppur riducendosi, continua a registrare un livello più alto rispetto al periodo pre-pandemia.

L'analisi dell'entrata trova il suo completamento attraverso la considerazione della sua incidenza in rapporto al numero degli abitanti. Appare, infatti, interessante considerare le entrate proprie, tributarie, da trasferimenti correnti ed extratributarie pro-capite.

ENTRATE PROPRIE PER ABITANTE

(Entrate tributarie + Entrate Extratributarie / Abitanti)

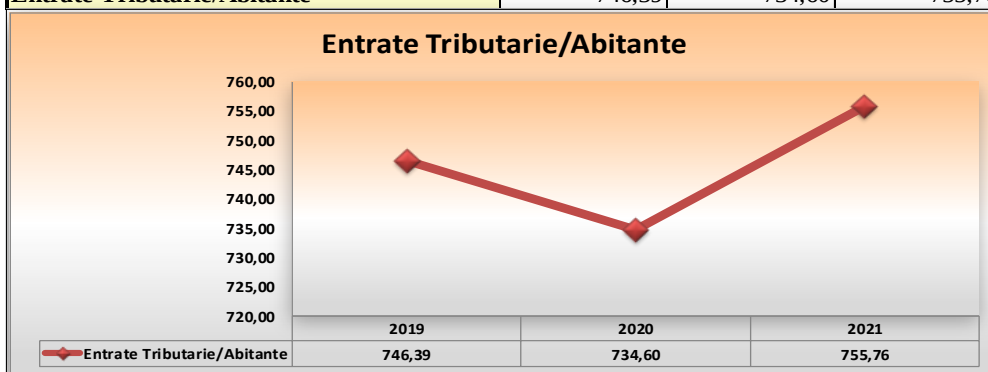
	2019	2020	2021
Entrate Proprie	293.597.933,06	274.491.142,18	288.772.220,62
Popolazione Residente	323.370	316.491	315.284
Entrate Proprie/Abitante	907,93	867,30	915,91



ENTRATE TRIBUTARIE PER ABITANTE

(Entrate Tributarie/Abitanti)

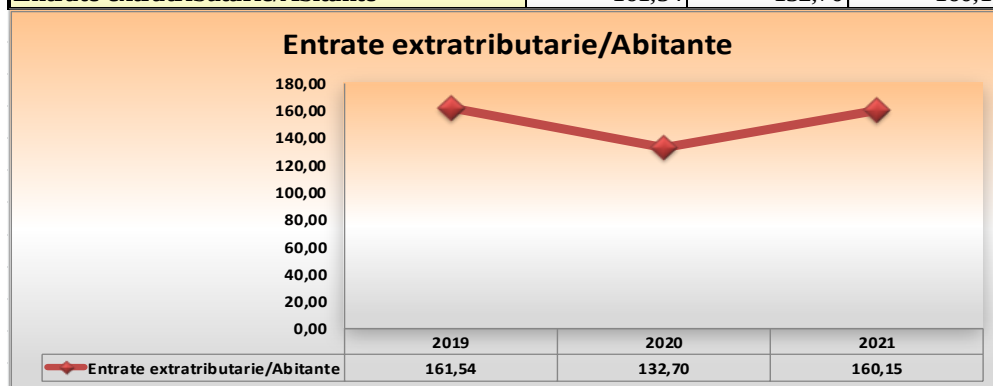
	2019	2020	2021
Entrate Tributarie	241.361.265,88	232.492.853,26	238.278.404,44
Popolazione Residente	323.370	316.491	315.284
Entrate Tributarie/Abitante	746,39	734,60	755,76



ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PER ABITANTE

(Entrate Extratributarie/Abitanti)

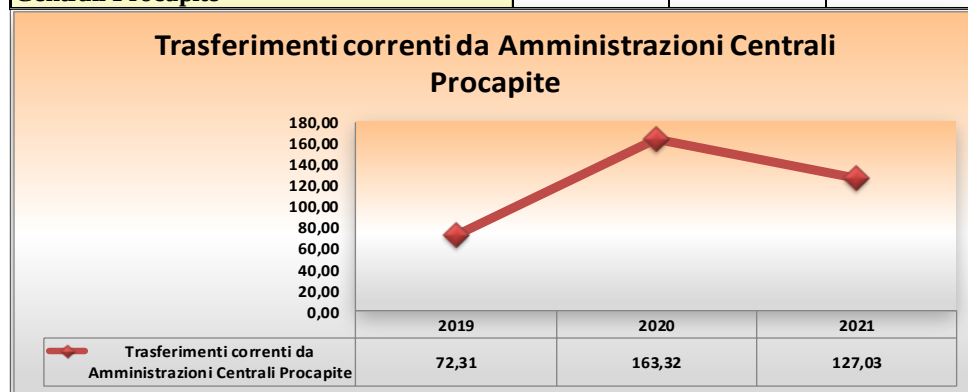
	2019	2020	2021
Entrate extratributarie	52.236.667,18	41.998.288,92	50.493.816,18
Popolazione Residente	323.370	316.491	315.284
Entrate extratributarie/Abitante	161,54	132,70	160,15



TRASFERIMENTI ERARIALI PRO-CAPITE

(Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Centrali/Abitanti)

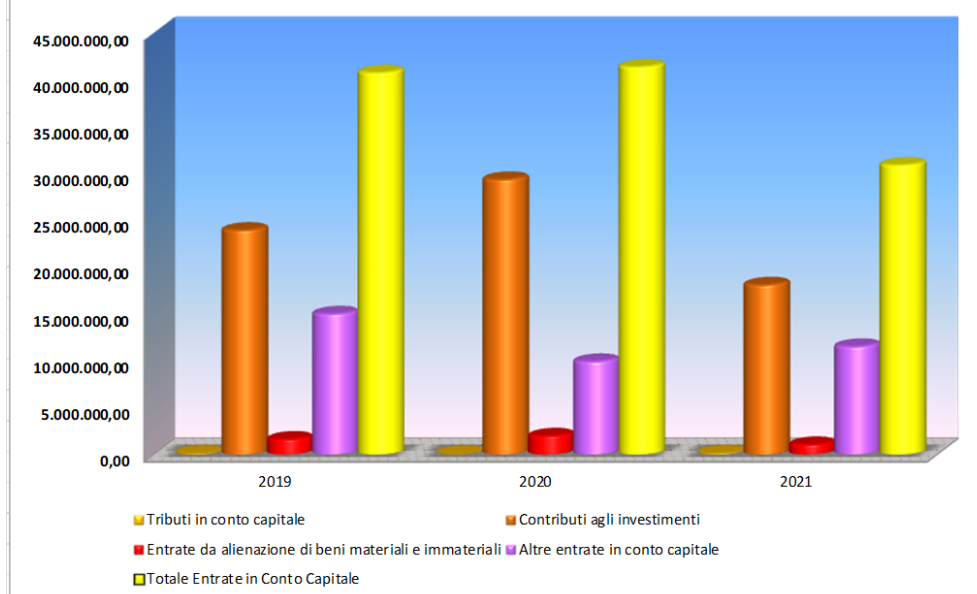
	2019	2020	2021
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	23.382.601,01	51.689.329,38	40.051.187,72
Popolazione Residente	323.370	316.491	315.284
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali Procapite	72,31	163,32	127,03



Anche per le entrate in conto capitale e per le entrate per accensione di prestiti si ritiene utile fornire una breve rappresentazione grafica dell'andamento registrato nell'ultimo triennio.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

	2019	2020	2021
Tributi in conto capitale	106.795,17	46.107,26	126.076,37
Contributi agli investimenti	23.962.545,39	29.376.693,13	18.130.591,96
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.666.349,56	2.011.174,26	1.091.910,94
Altre entrate in conto capitale	15.031.540,91	9.954.499,70	11.556.431,45
Totale Entrate in Conto Capitale	40.767.231,03	41.388.474,35	30.905.010,72
Variazione %		1,52%	-25,33%



Tutto il triennio considerato, è stato caratterizzato da un importante ricorso ai trasferimenti in conto capitale dallo Stato, dalla Regione, e dagli Organismi comunitari per il finanziamento di OO.PP.. L'andamento delle entrate in conto capitale, nel triennio considerato, mostra un andamento abbastanza omogeneo nel biennio 2019-2020 e un sostanziale decremento nel 2021 dovuto alla riduzione dei contributi agli investimenti.

ACCENSIONE DI PRESTITI

	2019	2020	2021
Accensione Prestiti	0,00	0,00	11.500.000,00
Variazione %		0,00%	100,00%

Nel triennio 2019/2021 è proseguita l'attività diretta ad attivare le procedure di devoluzione di mutui già concessi e non utilizzati e nel contempo nell'esercizio 2021 sono stati concessi dall'Istituto per il Credito Sportivo i seguenti mutui:

- Mutuo di 1.000.000,00 di euro, per lavori alla Curva Nord per ripristino gradinate allo Stadio San Nicola;
- Mutuo di 1.000.000,00 di euro, per lavori alla Curva Sud per ripristino gradinate allo Stadio San Nicola;
- Mutuo di 1.000.000,00 di euro, per lavori alla Tribuna ovest inferiore e Tribuna stampa per ripristino gradinate allo Stadio San Nicola;
- Mutuo di 1.500.000,00 di euro, per lavori all'impianto di illuminazione e Led-Wall allo Stadio San Nicola;
- Mutuo di 5.500.000,00 di euro, per Lavori di installazione e manutenzione delle coperture allo Stadio San Nicola;
- Mutuo di 1.500.000,00 di euro, per Lavori di installazione e manutenzione delle coperture allo Stadio San Nicola.

SPESE

Secondo la nuova classificazione del Bilancio prevista dal D.Lgs. 118/2011 le spese dell'ente sono costituite da spese correnti, spese in conto capitale, spese per incremento di attività finanziarie, rimborso di prestiti, chiusura di anticipazioni ricevute dal Tesoriere e spese servizi per conto di terzi.

Il volume complessivo della spesa è condizionato dalle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio in quanto il Bilancio, che deve essere deliberato in pareggio, deve prevedere il finanziamento della spesa che si intende effettuare attraverso le entrate che si prevede di introitare.

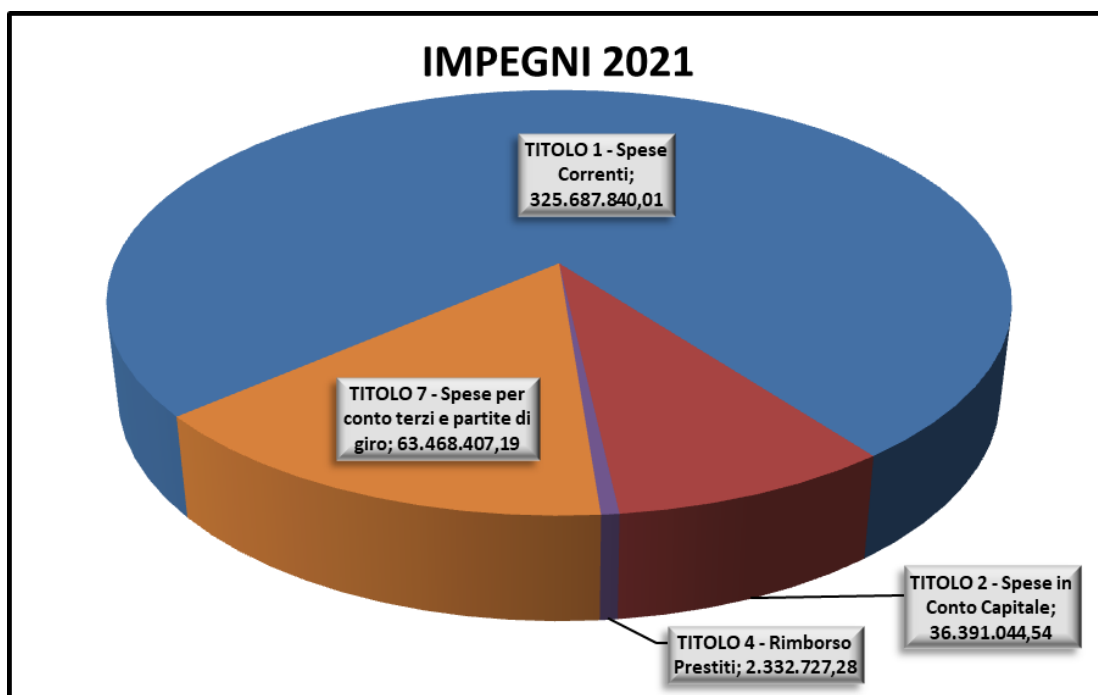
Lo sforzo che l'Ente ha prodotto nei confronti della spesa corrente (ovvero quella parte di spesa rivolta al funzionamento dei diversi servizi dell'Ente) è stato indirizzato principalmente verso una riqualificazione degli stessi servizi e ad un necessario contenimento.

Rispetto alla previgente normativa, il Principio contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria prevede che possono essere mantenuti tra le scritture contabili unicamente gli impegni di spesa ai quali corrisponde un'obbligazione giuridicamente perfezionata e scaduta. Viceversa, tutte le prenotazioni di spesa alle quali non hanno fatto seguito obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute, sono cancellate quali economie di Bilancio.

Per quel che attiene le spese in conto capitale i dati mostrano una importante capacità di investimento dell'Ente tendente a conservare e valorizzare il patrimonio pubblico. Vivace anche il volume dei pagamenti in conto competenza ed in conto residui.

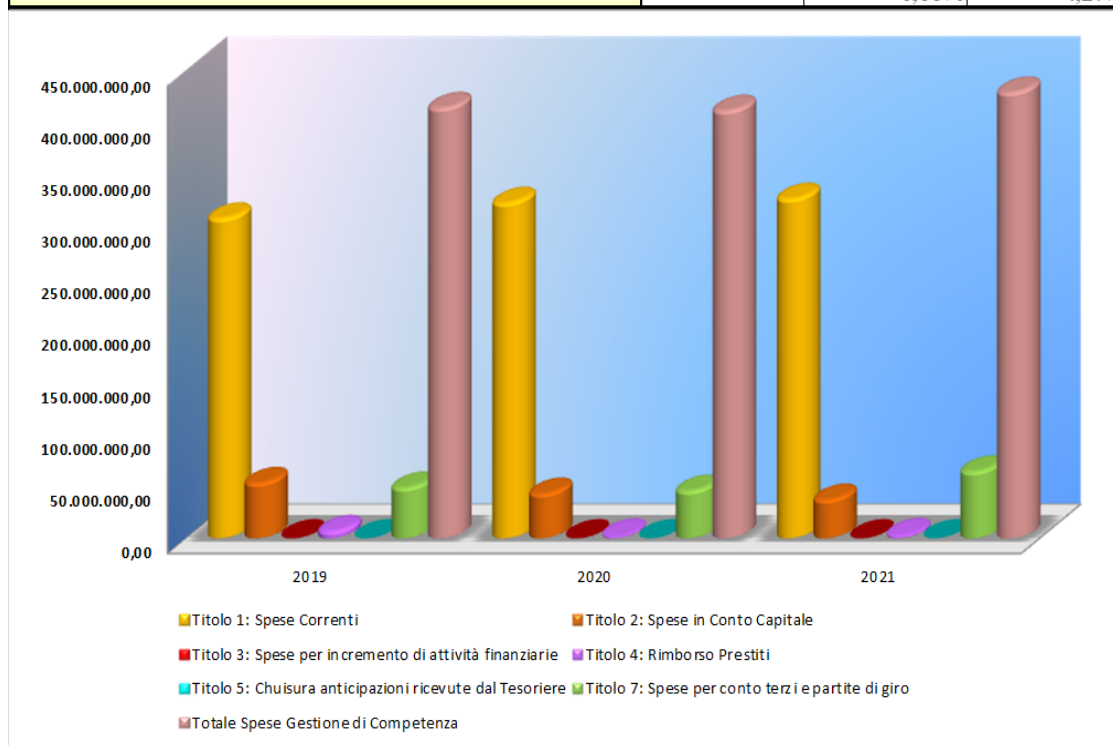
Si riporta di seguito la composizione delle spese del 2021 indicando, altresì gli stanziamenti di competenza previsti nel Bilancio 2021/2023 per l'annualità in esame e i pagamenti effettuati sempre in competenza.

	PREVISIONE	IMPEGNO	% ACCERT.	PAGATO	% RISCOS.
TITOLO 1 - Spese Correnti	528.470.216,18	325.687.840,01	61,63%	259.038.939,97	79,54%
TITOLO 2 - Spese in Conto Capitale	457.030.385,63	36.391.044,54	7,96%	31.726.650,38	87,18%
TITOLO 3 - Spese per incremento di Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO 4 - Rimborso Prestiti	3.603.449,22	2.332.727,28	64,74%	2.332.727,28	100,00%
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere	30.987.413,95	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	118.830.315,00	63.468.407,19	53,41%	58.276.485,29	91,82%
Totale	1.138.921.779,98	427.880.019,02	37,57%	351.374.802,92	82,12%



SPESE GESTIONE DI COMPETENZA

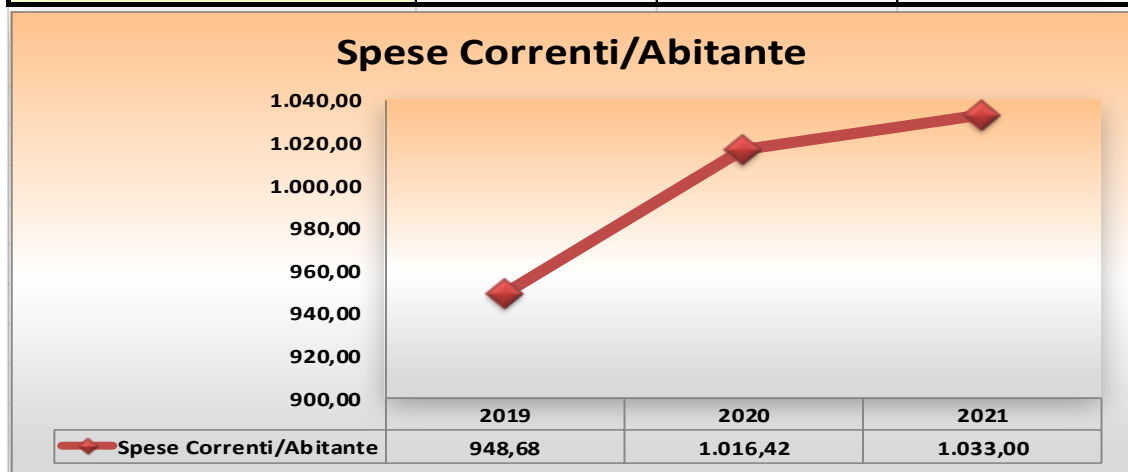
	2019	2020	2021
Titolo 1: Spese Correnti	306.774.467,61	321.688.203,03	325.687.840,01
Titolo 1 Variazione %		4,86%	1,24%
Titolo 2: Spese in Conto Capitale	52.374.977,45	42.125.641,74	36.391.044,54
Titolo 2 Variazione %		-19,57%	-13,61%
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Variazione %		0,00%	0,00%
Titolo 4: Rimborso Prestiti	6.078.636,31	1.723.986,64	2.332.727,28
Titolo 4 Variazione %		-71,64%	35,31%
Titolo 5: Chiusura anticipazioni ricevute dal Tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Variazione %		0,00%	0,00%
Titolo 7: Spese per conto terzi e partite di giro	47.827.283,54	44.811.550,67	63.468.407,19
Titolo 7 Variazione %		-6,31%	41,63%
Totale Spese Gestione di Competenza	413.055.364,91	410.349.382,08	427.880.019,02
Totale Variazione %		-0,66%	4,27%



Così come per le entrate, anche per la spesa, appare significativo analizzare i dati in relazione alla popolazione.

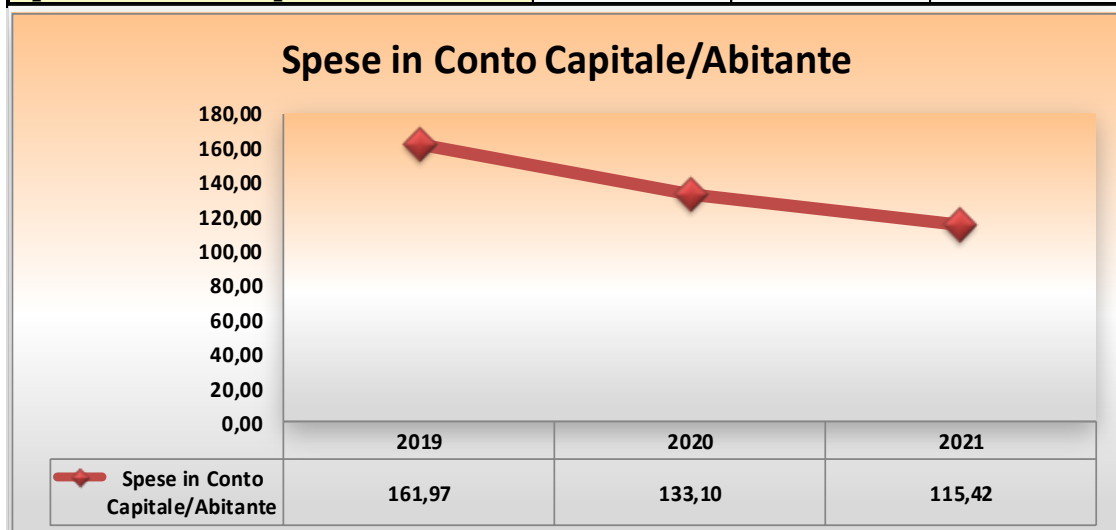
SPESE CORRENTI / ABITANTI

	2019	2020	2021
Titolo 1: Spese Correnti	306.774.467,61	321.688.203,03	325.687.840,01
Popolazione Residente	323.370	316.491	315.284
Spese Correnti/Abitante	948,68	1.016,42	1.033,00



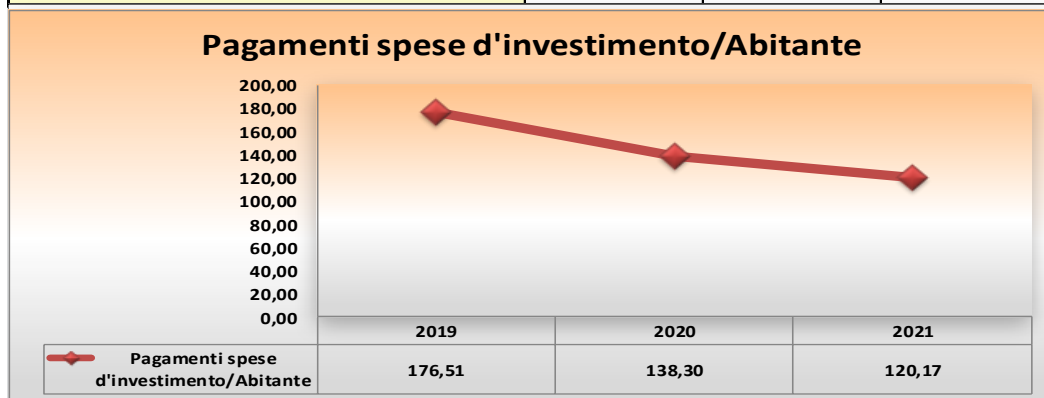
SPESE IN CONTO CAPITALE / ABITANTI

	2019	2020	2021
Titolo 2: Spese in Conto Capitale	52.374.977,45	42.125.641,74	36.391.044,54
Popolazione Residente	323.370	316.491	315.284
Spese in Conto Capitale/Abitante	161,97	133,10	115,42



PAGAMENTI SPESE D'INVESTIMENTO / ABITANTI

	2019	2020	2021
Titolo 2 e Titolo 3 Mac 01: Pagamenti spese d'investimento	57.078.766,72	43.770.311,88	37.886.240,26
Popolazione Residente	323.370	316.491	315.284
Pagamenti spese d'investimento/Abitante	176,51	138,30	120,17



Come già evidenziato innanzi, davvero interessante è il dato relativo ai pagamenti delle spese d'investimento. Infatti, nonostante le rigide regole del Pareggio di Bilancio e saldo di finanza pubblica in vigore sino al 2018 abbiano fortemente ridotto proprio la capacità di spesa d'investimento degli Enti, il Comune di Bari, in controtendenza rispetto a molte altre realtà comunali, è riuscito ad anticipare i recenti indirizzi governativi protesi alla necessaria incentivazione degli investimenti pubblici. La riduzione dei pagamenti già avvenuta nel 2020 è proseguita nel 2021 anche in conseguenza del fermo dei cantieri dovuto al lockdown da emergenza epidemiologica e della crisi della disponibilità di materie prime nel settore edile cominciata a fine anno.

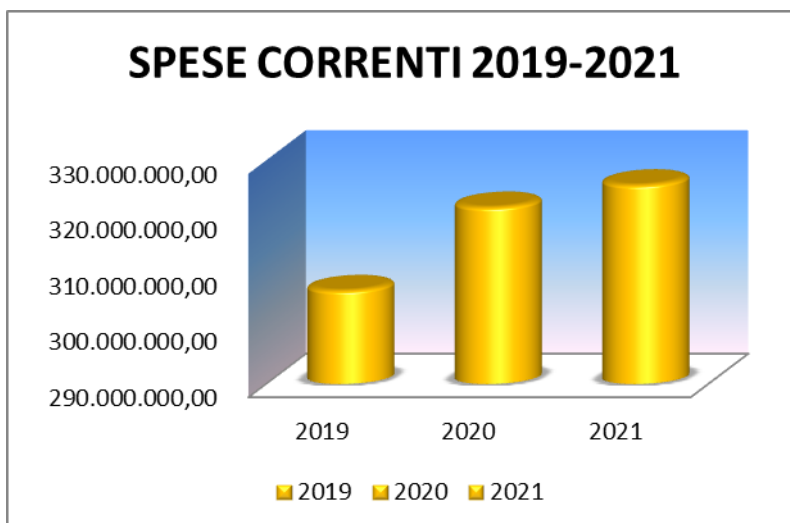
Il D.lgs. 118/2011 ha introdotto una nuova classificazione delle spese. Le stesse infatti sono articolate in:

- **MISSIONI:** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dal Comune
- **PROGRAMMI:** rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni;
- **MACROAGGREGATI:** rappresentano un'articolazione dei programmi in funzione della natura economica della spesa.

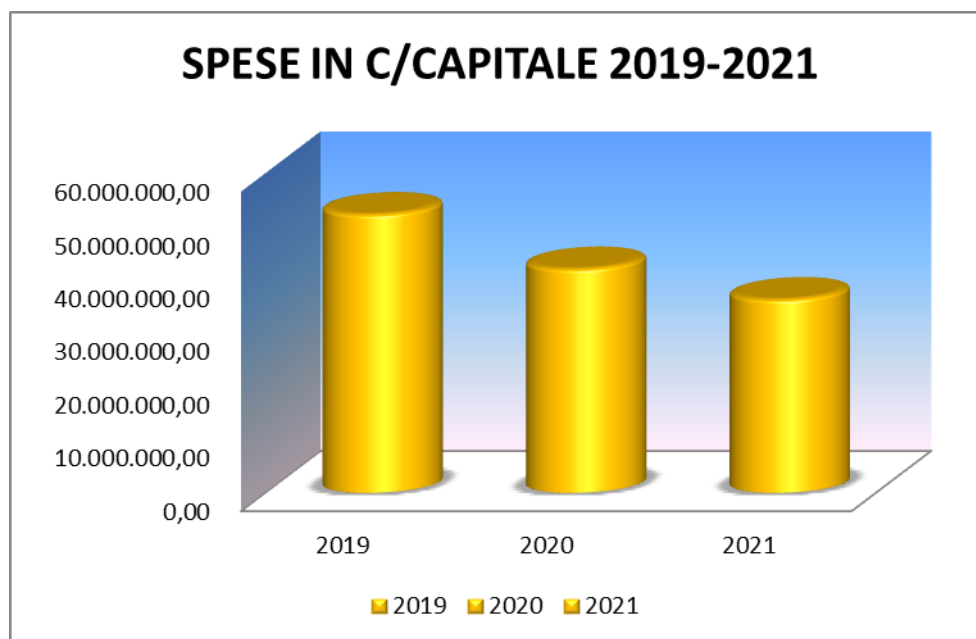
Di seguito si riporta la scomposizione per Missione delle Spese Correnti e delle Spese in Conto Capitale e, per le Spese Correnti, viene data anche una rappresentazione delle stesse in Macroaggregati. Il tutto rapportato al periodo 2019-2021.

SPESE CORRENTI per MISSIONE	2019	2020	2021
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	56.368.188,15	52.982.296,73	53.741.353,39
MISSIONE 2 - Giustizia	350.291,42	344.882,10	331.268,41
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	31.738.794,43	31.424.562,06	29.547.577,34
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	22.927.078,17	24.935.959,71	25.082.438,50
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	4.683.658,07	3.072.597,79	3.514.024,48
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.722.967,79	1.598.771,66	1.405.009,20
MISSIONE 7 - Turismo	311.862,81	315.282,89	383.536,27
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	7.217.820,67	8.245.127,69	8.017.110,16
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	78.341.293,58	72.994.885,00	86.245.094,03
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	47.321.396,98	51.145.329,62	51.171.022,26
MISSIONE 11 - Soccorso civile	67.091,20	4.327.414,28	2.731.591,14
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	52.026.720,42	65.212.017,57	58.954.197,42
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	2.445.963,23	2.302.236,39	2.846.844,12
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.251.340,69	2.786.839,54	1.716.773,29
Totale	306.774.467,61	321.688.203,03	325.687.840,01

SPESE CORRENTI per MACROAGGREGATO	2019	2020	2021
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	77.313.509,82	74.495.266,09	73.128.371,05
IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	5.014.794,18	4.794.455,89	4.606.606,59
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	200.770.731,10	202.845.706,79	216.843.851,81
TRASFERIMENTI CORRENTI	14.478.628,63	29.673.734,88	23.263.098,62
INTERESSI PASSIVI	3.670.599,63	3.288.304,78	3.063.199,78
ALTRE SPESE PER REDDITI DA CAPITALE	112.370,92	0,00	0,00
RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	1.174.995,68	2.181.844,81	2.019.083,57
ALTRE SPESE CORRENTI	4.238.837,65	4.408.889,79	2.763.628,59
Totale	306.774.467,61	321.688.203,03	325.687.840,01



SPESE in CONTO CAPITALE per MISSIONE	2019	2020	2021
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.948.960,53	6.692.529,30	8.848.956,97
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	349.030,92	199.925,62	185.764,14
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	2.384.880,62	2.692.164,14	750.273,67
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	4.591.592,71	2.716.047,88	1.654.065,93
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.090.417,52	1.727.276,33	1.715.796,68
MISSIONE 7 - Turismo	1.655.995,08	659.218,07	493.867,58
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	11.882.729,14	4.205.417,50	3.001.934,89
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.949.171,10	2.998.078,07	2.354.697,23
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	8.414.446,91	17.963.319,08	16.000.093,25
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	4.270,00	269.351,60
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	427.729,48	433.725,59	440.405,98
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1.693.639,07	1.771.541,56	541.499,06
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	986.384,37	62.128,60	134.337,56
Totale	52.374.977,45	42.125.641,74	36.391.044,54



3.INDEBITAMENTO

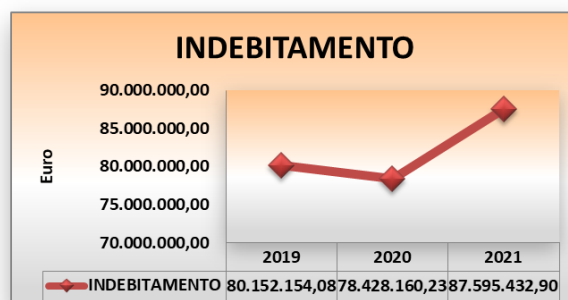
L'art. 204 del TUOEL dispone un limite per l'indebitamento dei comuni stabilendo che *"l'Ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui"*.

Tale limite è stato abbondantemente rispettato dal Comune di Bari, come evidenziato dalla seguente tabella:

Limite di indebitamento stabilito dall'art. 204 del			
Controllo limite art. 204 del TUOEL	2019	2020	2021
	1,10%	0,87%	0,85%

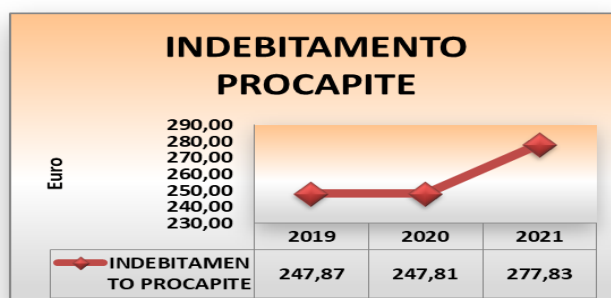
L'indebitamento del Comune di Bari ha avuto la seguente evoluzione:

INDEBITAMENTO		
2019	2020	2021
80.152.154,08	78.428.160,23	87.595.432,90



Il debito procapite presenta orientativamente lo stesso andamento:

INDEBITAMENTO PROCAPITE			
	2019	2020	2021
DEBITO	80.152.154,08	78.428.160,23	87.595.432,90
POPOLAZIONE	323.370	316.491	315.284
DEBITO PROCAPITE	247,87	247,81	277,83



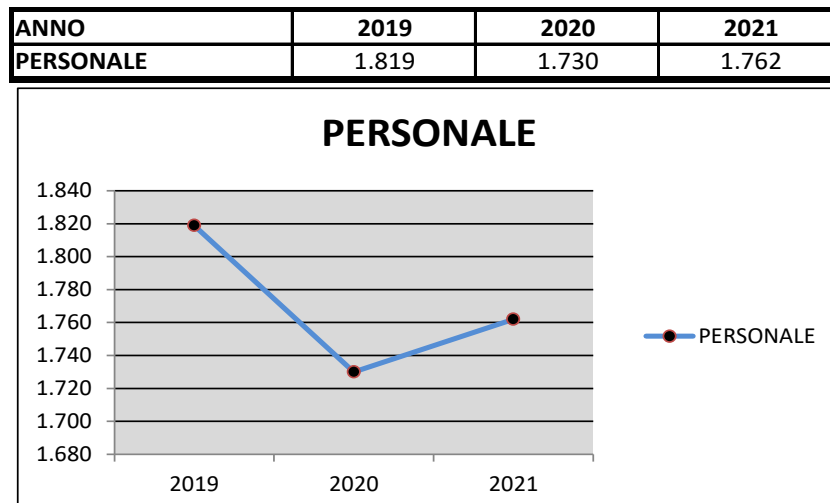
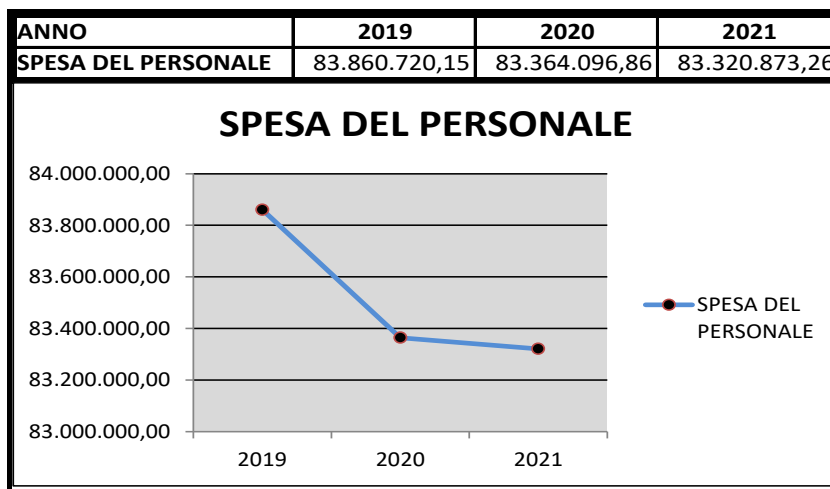
4.RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Di seguito si procede ad una breve analisi delle risorse umane e strumentali utilizzate dal Comune di Bari nel perseguimento delle diverse finalità istituzionali.

Per quanto concerne la spesa del personale si evidenzia che, per il 2021, la stessa risulta essere pari a € 83.320.873,26, risultando, al netto delle componenti escluse, abbondantemente al di sotto dei limiti previsti dalla legge determinati in misura pari alla media della analoga spesa sostenuta per il triennio 2011-2013.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Rendiconto 2021
Spese macroaggregato 101	77.990.961,26	67.075.607,49
Spese macroaggregato 103	693.333,33	0,00
Irap macroaggregato 102	4.851.635,10	4.256.079,13
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	11.309.424,97
Altre spese: formazione e missione	256.749,39	679.761,67
Totale spese di personale (A)	83.792.679,08	83.320.873,26
(-) Componenti escluse (B)	15.274.039,75	19.136.270,48
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	68.518.639,33	64.184.602,78
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)		

Nei prospetti seguenti si evidenzia l'andamento della spesa del personale nel triennio 2019-2021 e la composizione del personale al 31/12/2021:



Passando all'analisi delle risorse strumentali del Comune di Bari si evidenziano tra le altre:

ARMI		STRUMENTI INFORMATICI		MEZZI	
PISTOLE	504	COMPUTER	3658	AUTO	207
SCIABOLE	45	SCANNER	193	MOTO	256
FUCILE	1	STAMPANTE	1015	BICI	9
DISPOSITIVO DI SICUREZZA	1	MONITOR	2558	VARI	112
		FAX	18	DRONE	5
		HARD DISK	21		
		MASTERIZZATORE	18		
		MODEM	106		
		SERVER	77		
		TABLET	301		
		UPS	64		
		VARI	1043		

5.INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'art. 41 del D.L. n. 66/2014 prevede che, a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Prospetto di cui all'art. 41 del D.L. 66.2014

Esercizio	Ammontare dei pagamenti oltre i termini
2021	€ 20.689.529,06

Tab. 1: pagamenti oltre termini anno 2021 fonte sistema informativo contabile

Indicatore di cui al combinato disposto dell'art. 33, c. 1, del D.Lgs. n. 33/2013 (come da ultimo modificato dal D.L. n. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 89/2014 e, da ultimo, dal D.Lgs. n. 97/2016) **e dal DPCM 22.09.2014**

calcolo attraverso il s.w. di contabilità determinato come indice dell'anno 2021:

Algoritmo	Valore
Somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.	- 10,33

Tab. 2: ITP anno 2021 calcolato attraverso il s.w. di contabilità

Al fine di intraprendere un percorso di convergenza verso l'utilizzo di una sola fonte, ovvero, la Piattaforma Crediti Commerciali (PCC), si indica anche il dato elaborato dal citato sistema governativo.

ITP elaborazione Piattaforma Crediti Commerciali

Periodo	Valore
Anno 2021	- 18,44

Tab. 3: ITP anno 2021 elaborato dalla PCC

L'indicatore di cui trattasi risulta pubblicato sul portale dell'Ente in Amministrazione Trasparente ai sensi del predetto art. 33, c. 1, del D.Lgs. n. 33/2013, al link:

<https://www.comune.bari.it/documents/30186/35356856/Indicatore+tempi+medi+di+pagamento+anno+2021+PDF/ab83d732-8f49-4e33-bfd5-d9cfbe5a56a2>

6. CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

L'articolo 2 del D.Lgs. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria (come il Comune di Bari), l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale. Tale sistema "affianca" la contabilità finanziaria che resta il sistema contabile principale e permette di redigere il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale dell'Ente.

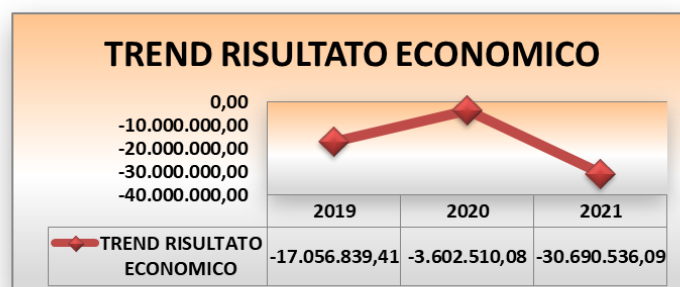
Il Conto Economico permette di evidenziare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, mentre lo Stato Patrimoniale evidenzia la consistenza dell'attivo e del passivo dell'Ente. I due schemi sono strettamente collegati tra loro tant'è vero che l'utile o la perdita d'esercizio presente nel Conto Economico rispettivamente incrementa o decrementa la consistenza del Patrimonio Netto del Comune.

CONTO ECONOMICO

Di seguito si riporta uno schema semplificato del Conto Economico 2021:

Conto Economico	2021	2020
Componenti Positivi della Gestione	383.244.470,26	384.737.581,44
Componenti Negativi della Gestione	428.975.191,86	403.810.336,46
Diff. fra Componenti Positivi e Negativi della Gestione	-45.730.721,60	-19.072.755,02
Proventi Finanziari	3.295.479,10	1.667.832,83
Oneri Finanziari	3.063.199,78	3.288.304,78
Totale Proventi ed Oneri Finanziari	232.279,32	-1.620.471,95
Rivalutazioni di Attività Finanziarie	0,00	7.123.000,53
Svalutazioni di Attività Finanziarie	48.129,82	207.035,54
Totale Rettifiche Attività Finanziarie	-48.129,82	6.915.964,99
Proventi Straordinari	23.936.947,89	16.345.159,86
Oneri Straordinari	4.612.786,08	1.439.175,98
Totale Proventi ed Oneri Straordinari	19.324.161,81	14.905.983,88
Risultato Prima delle Imposte	-26.222.410,29	1.128.721,90
Imposte	4.468.125,80	4.731.231,98
Risultato dell'Esercizio	-30.690.536,09	-3.602.510,08

TREND RISULTATO ECONOMICO			
	2019	2020	2021
RISULTATO ECONOMICO	-17.056.839,41	-3.602.510,08	-30.690.536,09



STATO PATRIMONIALE

Di seguito si riporta uno schema semplificato dello Stato Patrimoniale 2021

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2021	2020
Credit vs. lo Stato ed altre Amministrazioni Pubbliche per la Partecipazione al Fondo di Dotazione	0,00	0,00
Immobilizzazioni	1.377.633.673,22	1.380.960.384,62
Attivo Circolante	463.128.436,50	420.956.258,38
Ratei e Risconti	4.211.851,29	3.880.259,77
TOTALE ATTIVO	1.844.973.961,01	1.805.796.902,77
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2021	2020
Patrimonio Netto	1.228.285.427,71	1.236.935.851,00
Fondi Rischi ed Oneri	131.172.656,37	91.314.356,62
Trattamento di Fine Rapporto	0,00	0,00
Debiti	205.013.972,84	199.382.199,64
Ratei e Risconti	280.501.904,09	278.164.495,51
TOTALE PASSIVO	1.844.973.961,01	1.805.796.902,77

7.CONCLUSIONI

Il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021 si chiude positivamente, riuscendo a recuperare integralmente l'annualità di ripiano del disavanzo di amministrazione 2014 derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, consentendo anche significativi accantonamenti per affrontare eventi imprevisti e rischi futuri, e assicurando il rispetto sia degli equilibri di bilancio che dei numerosi vincoli imposti dalle leggi di finanza pubblica vigenti.

Le risultanze finali 2021 consentono di trarre positivi auspici per affrontare con forza e determinazione la programmazione e gestione del Bilancio di Previsione 2022/2024 attraverso il quale l'Amministrazione comunale ritiene imprescindibile dover mettere in campo ogni possibile intervento teso a garantire i maggiori benefici alla collettività amministrata, in un momento di oggettiva difficoltà del tessuto economico e produttivo insediato, che richiede di valorizzare la funzione sociale del Comune.